

Parrocchia di S. Stefano in Pane

22 Settembre 2024

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Dio, sorgente della vita, davanti a te il più grande è colui che serve: donaci la sapienza che viene dall'alto, perché accogliendo i piccoli e gli ultimi riconosciamo in loro la misura del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura Sap 2,12.17-20

Dal libro della Sapienza

Dissero gli empi: "Tendiamo insidie al giusto, che per noi è d'incomodo e si oppone alle nostre azioni; ci rimprovera le colpe contro la legge e ci rinfaccia le trasgressioni contro l'educazione ricevuta. Vediamo se le sue parole sono vere, consideriamo ciò che gli accadrà alla fine. Se infatti il giusto è figlio di Dio, egli verrà in suo aiuto e lo libererà dalle mani dei suoi avversari.

Mettiamolo alla prova con violenze e tormenti, per conoscere la sua mitezza e saggiare il suo spirito di sopportazione. Condanniamolo a una morte infamante, perché, secondo le sue parole, il soccorso gli verrà".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale Sal 53

R. Il Signore sostiene la mia vita.

Dio, per il tuo nome salvami, per la tua potenza rendimi giustizia. Dio, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio alle parole della mia bocca.

R. Il Signore sostiene la mia vita.

Poiché stranieri contro di me sono insorti e prepotenti insidiano la mia vita; non pongono Dio davanti ai loro occhi.

R. Il Signore sostiene la mia vita.

Ecco, Dio è il mio aiuto, il Signore sostiene la mia vita.

Ti offrirò un sacrificio spontaneo, loderò il tuo nome, Signore, perché è buono.

R. Il Signore sostiene la mia vita.

II Lettura Giac 3,16-4,3

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Fratelli miei, dove c'è gelosia e spirito di contesa, c'è disordine e ogni sorta di cattive azioni. Invece la sapienza che viene dall'alto anzitutto è pura, poi pacifica, mite, arrendevole, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale e sincera. Per coloro che fanno opera di pace viene seminato nella pace un frutto di giustizia.

Da dove vengono le guerre e le liti che sono in mezzo a voi?



Non vengono forse dalle vostre passioni che fanno guerra nelle vostre membra? Siete pieni di desideri e non riuscite a possedere; uccidete, siete invidiosi e non riuscite a ottenere; combattete e fate guerra!

Non avete perché non chiedete; chiedete e non ottenete perché chiedete male, per soddisfare cioè le vostre passioni.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Dio ci ha chiamati mediante il Vangelo, per entrare in possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Mc 9,30-37)

Dal Vangelo secondo Marco

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse.

Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: "Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà". Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo. Giunsero a Cafàrnao. Quando fu in casa, chiese loro: "Di che cosa stavate discutendo per la strada?". Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: "Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti".

E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: "Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
invochiamo Dio, nostro Padre,
affinchè il nostro camminare dietro a Gesù
si traduca in fraternità più forte di rivalità
e competizioni.*

Preghiamo insieme e diciamo:

Donaci, Signore, umiltà e mitezza

1. Il papa Francesco e il vescovo Gherardo ricordino a fratelli e sorelle che la sequela di Cristo crocifisso supera le rivalità riconoscendolo in ogni piccolo,
preghiamo

Donaci, Signore, umiltà e mitezza



2. Catechisti ed educatori, genitori ed insegnanti accompagnino con intelligenza e discrezione la crescita umana e spirituale dei ragazzi, *preghiamo*

Donaci, Signore, umiltà e mitezza

3. I capi dei popoli, comprendendo che pace e disarmo sono sempre e comunque obiettivi da perseguire, privilegino la cooperazione sulla competizione, *preghiamo*

Donaci, Signore, umiltà e mitezza

4. I giovani pensino al futuro non in termini di rivalità e guadagno a spese degli altri, ma nella dinamica del dono in un comune cammino, *preghiamo*

Donaci, Signore, umiltà e mitezza

Ascolta, Padre, la nostra supplica, e confermaci con il dono dello Spirito nella sequela del Figlio tuo, il crocifisso risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

«Se uno vuole essere il primo,
sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti»,
dice il Signore.

Una via nuova per essere "il più grande"

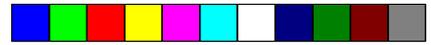
La psicologia ci ricorda che chi vuol essere il 'più grande', è perché in realtà si reputa piccolo e insignificante. Si compensa il vuoto che ci abita col bisogno di dire 'io sono'. Inoltre si pensa d'essere grandi attraverso la logica dell'accumulo, fagocitando oggetti, persone, affetti e corpi.

Dal momento in cui abbiamo confuso l'essere con l'avere, crediamo che 'più si ha più si è'.

Gesù è qui ad indicarci un'altra via per 'essere' grandi: la relazione e il dono di sé. Servire facendosi dono rende signori. Si è grandi nella misura in cui si partecipa la propria intelligenza, le proprie doti, il tempo, i beni.

Gesù nel nostro brano pone 'in mezzo' un bambino, ossia - al suo tempo - ciò che agli occhi degli uomini era semplicemente nulla. Ebbene, ora l'accoglienza di un bambino ovvero dell'ultimo elemento della società diventa la discriminante per il proprio rapporto e comunione con Dio, per una vita riuscita e per vivere l'umana grandezza. Potrai reputarti grande nella misura in cui ti pre-occupi degli ultimi. Non solo, porsi nelle cosiddette 'mani di Dio' significherà porsi nelle mani dell'altro, perché ciò si chiama amore, mentre mettere gli altri nelle proprie mani è semplicemente potere. Il dramma è che a volte pensiamo di essere potenti perché abbiamo qualcuno nelle nostre mani, alle nostre dipendenze, legati a noi magari da rapporti di affetto o pseudo-amore. Ma occorre stare attenti, qui si parla di accoglienza non di elemosine. Vivere da fratelli non è tanto fare delle cose per l'altro, ma accogliere l'altro, tout court, così com'è, nella sua oggettività. Accogliere l'altro, il più delle volte significa proprio astenersi dal fare qualcosa per lui. Alla fine noi tutti abbiamo più bisogno di un cuore che ci accolga così come siamo, nella nostra più profonda verità, che di qualcuno che ci dimostri il suo bene riempiendoci le mani di doni e ricoprendoci di belle parole.

Don Paolo Squizzato



22 Settembre 2024 - 29 Settembre 2024

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 22 SETTEMBRE XXV Domenica T.Ordinario Sap 2,12.17-20; Sal 53; Gc 3,16-4,3; Mc 9,30-37	Ore 8.00: Sabatino, fam.Barsi-Minati Ore 10.00: Paolo Ore 11.30: Ore 18.00:
LUNEDÌ 23 SETTEMBRE S. Pio da Pietrelcina Pr 3,27-35; Sal 14; Lc 8,16-18	Ore 8.30: Ore 18.00:
MARTEDÌ 24 SETTEMBRE Pr 21,1-6.10-13; Sal 118; Lc 8,19-21 Guidami, Signore, sul sentiero dei tuoi comandi	Ore 8.30: Raffaele Ore 18.00: Ugo, Rina
MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE Pr 30,5-9; Sal 118; Lc 9,1-6 Lampada per i miei passi è la tua parola	Ore 8.30: Ore 18.00:
GIOVEDÌ 26 SETTEMBRE Qo 1,2-11; Sal 89; Lc 9,7-9 Signore, tu sei stato per noi un rifugio	Ore 8.30: Ore 18.00:
VENERDÌ 27 SETTEMBRE S. Vincenzo de' Paoli Qo 3,1-11; Sal 143; Lc 9,18-22	Ore 8.30: Ore 18.00: Paola
SABATO 28 SETTEMBRE Qo 11,9-12,8; Sal 89; Lc 9,43-45 Signore, tu sei stato per noi un rifugio	Ore 8.30: Roberto Ore 18.00: Rino, Mario
DOMENICA 29 SETTEMBRE XXVI Domenica T.Ordinario Nm 11,25-29; Sal 18; Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48	Ore 8.00: Corrado, Dina Ore 10.00: Eugenio Ore 11.30: Silverio, fam.Carraresi Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 22 ore 11-12.30: Prove aperte con il "Cate-coro" per i bambini

Lunedì 23 ore 18.30: Riunione dei volontari del "Progetto adotta una famiglia"

Martedì 24: ore 19.30 apericena e ore 21 Foto e video sui viaggi in terra di missione organizzati dal Centro Missionario

presso "Circolo Incontri" in v. Gramsci, 705-Sesto

Giovedì 26 ore 18.30: Incontro dei membri del Gruppo Missionario

Domenica 29 dalle 15-19.45:

Apertura del nuovo anno pastorale per gli animatori pastorali in Cattedrale

Martedì 1 ottobre ore 18.30: Incontro dei catechisti

Domenica 6 ore 11.30: S.Messa con rinnovazione delle promesse matrimoniali (iscrizioni in segreteria)

Attenzione: sono aperte le iscrizioni per il dopo scuola (in segreteria ore 17-19)

ISCRIZIONI AL CATECHISMO 2024-2025

per i bambini di III[^] elementare e per i ragazzi di I[^] media

23 - 24 - 25 settembre dalle 16.30 alle 19 presso la sala parrocchiale

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 803,90**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it